

Il consigliere di FdI Enrico Marcora

Il fronte del no alla cessione, da destra a sinistra

Marcora (FdI): troppi pasticci, il sindaco si fermi

MILANO

«Sala è meglio che si fermi, dopo tutti i pasticci causati dalla sua incapacità e – fatto gravissimo – alla luce delle denunce alla Procura di Milano, alla Corte dei Conti e al Tar», attacca il consigliere comunale di FdI Enrico Marcora. Una tesi che, da sinistra, sostiene anche l'ambientalista Enrico Fedrighini: «Procedere alla vendita di San Siro con l'inchiesta della Procura in corso è follia».

Il fronte del «no» alla cessione dell'area di San Siro a Milan e Inter è sempre più agguerrito. Marcora aggiunge che «Sala dimostra di essere un fallimento sia come manager che come sindaco: politicamente non ha più compattezza nella sua maggioranza e richiede nuovi impegni da parte del Consiglio comunale, che smentiscono gli impegni già presi in aula (verde, ubicazione nuovo stadio...) calando le braghe verso i possibili acquirenti». Fedrighini, intanto, insiste che, documenti alla mano, il vincolo sul secondo anello del Meazza sarebbe già dovuto scattare a giugno, non dal prossimo 10 novembre.